
Domanda di iscrizione negli elenchi dei Giudici Popolari delle Corti d'Assise e delle Corti d'Assise d'Appello

Al Sig. Sindaco del Comune di Racale

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a..... Provincia..... il.....
residente in Taviano Via..... n..... Tel.....
Cell..... Indirizzo mail.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 21 Legge 10/4/1951, n.287 e successive modificazioni, di essere iscritto negli elenchi integrativi dei:

- giudici popolari di Corte d'Assise
- giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio (1).....
- di esercitare la professione di
- di essere iscritto nelle liste elettorali di questo Comune
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere di buona condotta morale
- di essere in età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 65
- di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla vigente normativa (2).

Allega: copia documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art.10 Legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Racale,

(firma)

(1) – Ai sensi dell'art.9 Legge 10/4/1951, n.287, per l'inserimento negli elenchi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise è richiesto il titolo di studio di scuola media inferiore, per l'inserimento negli elenchi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise d'Appello, il titolo di studio di scuola media superiore.

(2) – Art.12 Legge 10/4/1951, n.287, non possono assumere l'ufficio di Giudice Popolare:

- i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario;
- gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipendente dallo Stato in attività di servizio;
- i ministri di qualsiasi culto ed i religiosi di ogni ordine o congregazione.